



PARERE MOTIVATO
n. 204 del 26 Ottobre 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano di Lottizzazione Feltrina 6. Comune di Treviso.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppato;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 25 ottobre 2017 come da nota di convocazione in data 24 ottobre 2017 prot. n. 442288, successivamente aggiornata al 26 ottobre 2017;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Treviso, per conto della ditta lottizzante Santambrogio Immobiliare s.r.l. con nota prot. n. 104663 del 09.08.2017 acquisita al protocollo regionale al n. 362318 del 29.08.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione “Feltrina 6”;

CONSIDERATO che il Comune di Treviso con nota pec acquisita al prot. regionale n. 379049 del 11.09.2017 ha fatto pervenire dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 21300 del 08.09.17 assunto al prot. reg. al n. 379052 del 11.09.17 di Veneto Strade;
- Parere n. 19907 del 19.09.17 assunto al prot. reg. al n. 391225 del 19.09.17 della Soprintendenza Archeologica;
- Parere n. 408223 del 02.10.17 dell’Unità Organizzativa Forestale Est;
- Parere n. 93328 del 04.10.17 assunto al prot. reg. al n. 412850 del 04.10.17 di ARPAV;
- Parere n. 37915/17 del 11.10.17 assunto al prot. reg. 425414 del 11.10.17 di Alto Trevigiano Servizi.
- Parere n. 180636 del 11.10.17 assunto al prot. reg. 432879 del 17.10.17 – AULSS 2 Marca Trevigiana.
- Parere n. 435614 del 18.10.17 – Direzione Difesa del Suolo.
- Parere Consorzio di Bonifica Piave assunto al prot.431348 in data 16.10.17,

pubblicato e scaricabile al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.239/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall’Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 25 ottobre 2017, che evidenzia come il Piano di Lottizzazione “Feltrina 6” deriva da una previsione di PRG che il successivo PAT del Comune di Treviso ha confermato come compatibile, ma da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto non ricadente in nessuna delle fattispecie di esclusione di cui alle DD.G.R. 791/2009 e 1717/2013. L’area oggetto del Piano di Lottizzazione “Feltrina 6”, è localizzata nella parte settentrionale del Comune di Treviso, in prossimità della Strada Feltrina e interessa un ambito di circa 14.000 mq, presentandosi allo stato attuale come un incolto, confinato all’interno di una zona ampiamente antropizzata con numerosi fabbricati commerciali a contorno. Il Piano prevede destinazioni d’uso commerciale e direzionale, per una superficie complessiva massima di 9.800 mq; considerazioni di carattere progettuale limitano la superficie di progetto a 6.628,87 mq, dei quali 3.971,67 mq a destinazione commerciale non alimentare e 2.657,40 mq a destinazione direzionale. Dal punto di vista urbanistico l’area è classificata come D2.2 – “Nuovi insediamenti produttivi” e si localizza all’interno di un contesto che sconta già la presenza di diverse strutture industriali e commerciali di vendita. L’area oggetto di Piano di Lottizzazione ricade a ridosso di via Triestina, importante asse di collegamento tra Treviso e Postioma di Paese; nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato relativamente alla matrice “traffico e viabilità”, non è presente alcuna considerazione relativamente ai nuovi flussi di traffico



generati e ai livelli di servizio delle infrastrutture viarie di afferenza esistenti e di progetto, nonostante il PdL di progetto, "... potrebbe diventare un attrattore di traffico veicolare", secondo quanto dichiarato nella Rapporto Ambientale Preliminare esaminato. Non sono stati inoltre considerati gli aspetti cumulativi degli effetti ricadenti sulle matrici aria-rumore e salute umana anche in relazione ai potenziali nuovi flussi di traffico generati. Si richiede inoltre un approfondimento relativamente alla "matrice suolo e sottosuolo", anche in considerazione della realizzazione di strutture interrato e quindi ai relativi volumi movimentati. Permangono inoltre criticità relativamente alla gestione degli scarichi, considerato il previsto non collettamento alla rete fognaria, in quanto l'area, secondo quanto dichiarato nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, "... risulta piuttosto permeabile e con una bassa capacità di protezione degli acquiferi". Inoltre, si evidenzia la presenza nel documento esaminato di refusi e imprecisioni, oltre al generale utilizzo di dati ambientali non particolarmente aggiornati. Pertanto si ritiene opportuna un'integrazione al Rapporto Ambientale Preliminare, al fine di chiarire le criticità rilevate.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO HA RITENUTO

che il Rapporto Ambientale Preliminare relativamente alla matrice "traffico e viabilità", debba essere maggiormente approfondito, in termini cumulativi, degli effetti ricadenti sulle matrici aria-rumore e salute umana anche in relazione ai potenziali nuovi flussi di traffico generati. Si richiede inoltre un approfondimento relativamente alla "matrice suolo e sottosuolo", anche in considerazione della realizzazione di strutture interrato e quindi ai relativi volumi movimentati, e alla gestione degli scarichi, considerato il previsto non collettamento alla rete fognaria, in quanto l'area, secondo quanto dichiarato nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, "... risulta piuttosto permeabile e con una bassa capacità di protezione degli acquiferi". Pertanto si ritiene opportuna un'integrazione al Rapporto Ambientale Preliminare, al fine di chiarire le criticità rilevate.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso